



Scheda dati di sicurezza

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in ottemperanza ai requisiti del:
Regolamento (CE) n. 1907/2006

POLTIGLIA DISPERSS

Data dell'edizione 29-giu-2012

Data di revisione 16-apr-2019

Numero di revisione: 3

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Codice del prodotto FAP13
Nome del prodotto POLTIGLIA DISPERSS
Sinonimi -
Sostanza pura/preparazione Preparazione

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Fungicida
Settori d'uso SU1 - Agricoltura/silvicoltura/pesca
Categoria di prodotto PC27 - Prodotti fitosanitari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore UPL ITALIA SRL
Via Terni, 275
47522 - S. Carlo di Cesena (FC)
tel. : 0547/661523
fax : 0547/661450
Indirizzo e-mail info@uplitalia.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (CARECHEM 24): +44 (0) 1235 239670

Italia **Centro/Ospedale – Telefono** "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" (Roma) – (+39) 06 68593726 Osp. Univ. Foggia – (+39) 800183459 Osp. "A. Cardarelli" (Napoli) – (+39) 081 7472870 Policlinico "Umberto I" (Roma) – (+39) 06 49978000 Policlinico "A. Gemelli" (Roma) – (+39) 06 3054343 Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica (Firenze) – (+39) 055 7947819 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) – (+39) 0382 24444 Niguarda Ca' Granda (Milano) – (+39) 02 66101029 Ospedaliera Papa Giovanni XXII (Bergamo) – (+39) 800883300

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria 1 - (H318)

Tossicità acquatica acuta Categoria 1 - (H400)

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Categoria 1 - (H410)

Informazioni supplementari

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]****avvertenza****PERICOLO****Indicazioni di Pericolo**

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P260 - Non respirare la polvere

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri Pericoli

Nessuna informazione disponibile

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Denominazione chimica	N. CAS	Numero CE	N. INDICE	Num. REACH.	Peso-%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Bordeaux Mixture (Metal Copper*)	8011-63-0	933-644-4	-	-	70 - 80	Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H332) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)

* Copper (pure active) : 20 %

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Avvertenza generica

- In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)

Inalazione

- Portare all'aria aperta
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Contatto con gli occhi

- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
- Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico

Contatto con la pelle

- Lavare immediatamente con abbondante acqua
- Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico

Ingestione

- Sciacquare la bocca con acqua
- Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

Autoprotezione del primo soccorritore

- Operatore del primo soccorso: Attenzione alla protezione personale

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Sintomi

- Nessun informazioni disponibili

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici

- Trattare sintomaticamente

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

- Non combustibile. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.

Mezzi di estinzione non idonei

- Nessun informazioni disponibili

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

- Nessun informazioni disponibili

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Precauzioni individuali

- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

Procedure di emergenza

- Evacuare il personale verso le aree sicure

Per chi interviene direttamente

- Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto
- Evacuare il personale verso le aree sicure

6.2 Precauzioni Ambientali

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo
- Non contaminare la rete idrica con il materiale
- Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

- Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo

Metodi di bonifica

- Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento

Prevenzione di rischi secondari

- Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- Nessun informazioni disponibili

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri
- Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato
- Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso
- Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
- Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto
- Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare solo nel contenitore/nella confezione originale in un luogo fresco e ben ventilato
- Conservare in luogo asciutto
- Tenere a temperatura al di sotto di 40°C

7.3 Usi finali particolari

- Fungicida
- Fare riferimento all'etichettatura e all'imballaggio del prodotto per informazioni sull'uso corretto

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

- Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

- Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

- occhiali di protezione con schermi laterali
- La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166

Protezione delle mani

- Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli in caso di contaminazione interna, quando perforati o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa.

Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

- I guanti devono essere conformi allo standard EN 374

- Materiale : Gomma nitrilica
- Tasso di permeabilità : > 480 min
- Spessore del guanto : > 0,4 mm

Protezione pelle e corpo

- Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Protezione respiratoria

- Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

- Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali

Controlli dell'esposizione ambientale

- È necessario avvisare le autorità locali se non è possibile contenere perdite di una certa entità
- Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico
- Impedire che il prodotto penetri negli scarichi

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Verde	
Stato fisico	solido granuli idrodispersibili.	
Odore	inodore	
<u>Proprietà</u>	<u>VALORI</u>	<u>Note/ Metodo</u>
pH	6.6	(1 % soluzione), CIPAC MT 75.3
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile	
Punto di ebollizione/intervallo	Non applicabile	
Punto di Infiammabilità	Non richiesto	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile	EC A.10
Pressione del vapore	Non applicato	
Peso specifico apparente	0.91 kg/L	CIPAC MT 159
Idrosolubilità	dispersibile	
Solubilità in altri solventi	Nessuna informazione disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione	228°C	EC A.16
Temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili	
Viscosità	Non richiesto	
Proprietà ossidanti	Non comburente	EC A.17
Proprietà esplosive	Considerata la struttura chimica del prodotto una reazione esplosiva non è prevista	EC A.14

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Contenuto VOC Nessun informazioni disponibili

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

- Nessun informazioni disponibili

10.2 Stabilità chimica

- Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Nessuno durante la normale trasformazione

10.4 Condizioni da evitare

- Non conservare in prossimità di acidi forti
- Non esporre a temperature estreme.

10.5 Materiali Incompatibili

- Acidi forti

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

- Ininflamabile, prodotti di decomposizione per pirolisi: CuO, CaSO₄, H₂O.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

LD50 Orale > 2000 mg/kg bw. (ratto) - OCSE 401
LD50 Dermico > 4000 mL/kg bw. (ratto) - OCSE 402

Corrosione/irritazione della pelle

- Nessuna irritazione della pelle, OCSE 404

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

- Irritante per gli occhi, OCSE 405

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie

- cute: Non causa sensibilizzazione, (porcellino d'India), OECD 406

Mutagenicità sulle cellule germinali

- **Rame** : Non certificato

Cancerogenicità

- **Rame** : Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

- Questo prodotto non contiene alcun pericolo riproduttivo noto o presunto

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

- **Rame** : Non applicabile

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

- **Rame** : Non applicabile

Pericolo in caso di aspirazione

- **Rame** : Non applicabile

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

CE50/48h/Dafnia = 0.86 mg/L (Daphnia magna) - OECD 202
96 Ore-CL50-pesce = > 5.3 mg/L (Oncorhynchus mykiss) - OECD 203

12.2 Persistenza e degradabilità

- **Rame** : Non facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

- Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

- **Rame** : debolmente Mobile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **Rame** : Questa sostanza è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT)

12.6 Altri effetti avversi

- Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati

- Smaltire in conformità alle normative locali

Imballaggio contaminato

- I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

- 020108 - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

ALTRE INFORMAZIONI

- Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU:**

- ADR, IMDG, IATA : UN3077

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

- ADR : Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s Bordeaux Mixture (Metal Copper)
- IMDG : Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. Bordeaux Mixture (Metal Copper)
- IATA : Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. Bordeaux Mixture (Metal Copper)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe di pericolo

- ADR, IMDG, IATA : 9

Classe sussidiaria

- ADR, IMDG, IATA : Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

- ADR, IMDG, IATA : III

14.5 Pericoli per l'Ambiente

- ADR, IATA : PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- IMDG : Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari

- ADR : 274, 335, 375, 601
- IMDG : 274, 335, 966, 967, 969
- IATA : A97, A158, A179, A197

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il CODICE IBC

- Non applicabile

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Registrazione del Ministero della Sanità n° 12096 del 21/04/2004

- Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non é stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3**

- H318 - Provoca gravi lesioni oculari
- H332 - Nocivo se inalato
- H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione:

- Sulla base di dati di prova

Abbreviazioni ed acronimi

- CLP : Classification, Labelling and Packaging = Regolamento (CE) n. 1272/2008
- CAS : Chemical Abstracts Service
- Numero CE : EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate
- DLx : Dose letale di x %
- CLx : Concentrazione letale di x %
- CEx : Concentrazione efficace di x %
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Sostanze chimiche persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT)
- Sostanze chimiche molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
- EWC : European Waste Catalogue
- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose
- IMDG : Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA : Associazione del trasporto aereo internazionale

Data dell'edizione 29-giu-2012

Data di revisione 16-apr-2019

Motivo della revisione Nuova formattazione
Aggiornamento: Formulazione, Classificazione

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 + Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni date da questa scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione. Si riferiscono al prodotto tal quale. In caso di formulazione o di miscela assicurarsi che non intervenga nessun pericolo. Eventuali rischi derivanti da un uso non corretto del prodotto sono a carico dell'utilizzatore. Usare il prodotto solo per gli scopi ai quali è stato destinato.

Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo ai fini della prevenzione e della sicurezza.

Il produttore è tenuto a fornire la scheda di sicurezza a tutti coloro che possono entrare in contatto con il formulato.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

**SEGUE SDS PRODOTTO
COMMERCIALIZZABILE
FINO AL 11/09/2019 E
UTILIZZABILE
FINO AL 11/03/2020**

POLTIGLIA DISPERSS

Data dell'edizione 29-giu-2012

Data di revisione 29-mag-2017

Numero di revisione: 2

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice del prodotto FAP13
Nome del prodotto POLTIGLIA DISPERSS
Sinonimi -
Sostanza pura/preparazione Preparazione

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Fungicidi

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore UPL ITALIA SRL
Via Terni, 275
47522 - S. Carlo di Cesena (FC)
tel. : 0547/661523
fax : 0547/661450
Indirizzo e-mail info@uplitalia.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza **(CARECHEM 24): +44 (0) 1235 239670**
Italia Centro Antiveleni, Milano (IT): +39 02 6610 1029

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1 - H318

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Categoria 1 - H400

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Categoria 1 - H410

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



Avvertenza

PERICOLO

Indicazioni di Pericolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare, P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

Indicazioni di Pericolo Specifiche per l'UE

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

2.3 Altri Pericoli

Nessun informazioni disponibili

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. MISCELE

Denominazione chimica	Numero CE	No. CAS	% in peso	Classificazione	Classificazione (Regolamento (EC) n° 1272/2008)	Num. REACH.
Bordeaux Mixture (Metal Copper*)	-	8011-63-0	75 - 90	-	Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H332) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	-

* Copper (pure active) : 20 %

Per quanto riguarda il testo completo delle dichiarazioni-H menzionate in questo paragrafo, consultare il paragrafo 16

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di pronto soccorso

Avvertenza generica	In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (ove possibile, mostrare l'etichetta)
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti Consultare immediatamente un medico
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con abbondante acqua Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere
Inalazione	Portare all'aria aperta Rivolgersi ad un CENTRO ANTIVELENI o ad un medico in caso di malessere

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti sia ritardati

Nessun informazioni disponibili

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Non combustibile. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.

Mezzi di estinzione non idonei Nessun informazioni disponibili

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale Nessun informazioni disponibili

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare il personale verso le aree sicure

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

6.2 Precauzioni Ambientali

Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo

Non contaminare la rete idrica con il materiale

Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto spazzando o aspirando senza sollevare polvere.

Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato

7. Manipolazione e Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiamento

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri

Evitare il contatto con gli occhi

Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso

Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro

Misure igieniche

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore/nella confezione originale in un luogo fresco e ben ventilato

Conservare in luogo asciutto

Tenere a temperatura al di sotto di 40°C

7.3 Usi finali particolari

Nessun informazioni disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale

http://limitvalue.ifa.dguv.de/Webform_gw.aspx

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)

Nessun informazioni disponibili

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Nessun informazioni disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette

Dispositivi di protezione individuale

Protezione degli occhi

occhiali di protezione con schermi laterali.

Protezione della pelle

Indumenti a maniche lunghe.

Protezione delle mani

Guanti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessun informazioni disponibili

9. Proprietà Fisiche e Chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Verde	
Stato fisico	solido	
	granuli idrodispersibili.	
Odore	inodore	
<u>Proprietà</u>	<u>VALORI</u>	<u>Note/ Metodo</u>
pH	6.6	(1 % soluzione)
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun informazioni disponibili	
Punto di ebollizione/intervallo	Non applicabile Nessun informazioni disponibili	
Punto di Infiammabilità	Non richiesto	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Leggermente infiammabile	CE A.10
pressione del vapore	Non applicato	
Peso specifico apparente	0.91 kg/L	
Idrosolubilità	dispersibile	
Solubilità in altri solventi	Nessun informazioni disponibili	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun informazioni disponibili	
Temperatura di autoaccensione	228°C	
Temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili	
Viscosità	Non richiesto	
Proprietà ossidanti	Non comburente (secondo test A17)	
Proprietà esplosive	Considerata la struttura chimica del prodotto una reazione esplosiva non è prevista	

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Contenuto VOC Nessun informazioni disponibili

10. Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Nessun informazioni disponibili.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun informazioni disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Non conservare in prossimità di acidi forti
Non esporre a temperature estreme.

10.5 Materiali Incompatibili

Acidi forti

10.6 Prodotti di Decomposizione Pericolosi:

Ininflammabile, prodotti di decomposizione per pirolisi: CuO, SO₄Ca, H₂O.

11. Informazioni Tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Effetti locali

Inalazione

Non richiesto.

Contatto con gli occhi

Irritante per gli occhi. (coniglio).

Contatto con la pelle

Nessuna irritazione della pelle. (coniglio).

Ingestione

Non classificato.

LD50 Orale

> 2000 mg/kg (ratto)

LD50 Dermico

> 4000 mL/kg (ratto)

Tossicità cronica

Corrosione/irritazione della pelle

Nessun informazioni disponibili.

Sensibilizzazione

cute: Non causa sensibilizzazione. (porcellino d'India).

Effetti cancerogeni

Nessun informazioni disponibili

Effetti mutageni

Nessun informazioni disponibili

Effetti riproduttivi

Nessun informazioni disponibili

STOT - esposizione singola

Nessun informazioni disponibili.

STOT - esposizione ripetuta

Nessun informazioni disponibili.

12. Informazioni Ecologiche

12.1 Tossicità

CE50/48h/Dafnia = 0.86 mg/L (Daphnia magna)

96 Ore-CL50-pesce = > 5.3 mg/L (Oncorhynchus mykiss)

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun informazioni disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun informazioni disponibili

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun informazioni disponibili

12.6 Altri effetti avversi

Nessun informazioni disponibili.

13. Considerazioni sullo Smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Smaltire in conformità alle normative locali.
Imballaggio contaminato	I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.
Codice Europeo del rifiuto (EWC) No	020108 - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.
ALTRE INFORMAZIONI	Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.

14. Informazioni sul Trasporto

ADR/RID

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Materia pericolosa per l'ambiente, solida, n.a.s Bordeaux Mixture (Metal Copper)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
14.6 Disposizioni Particolari	274, 335, 375, 601

IMDG/IMO

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. Bordeaux Mixture (Metal Copper)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	Inquinante marino
14.6 Disposizioni Particolari	274, 335, 966, 967, 969

IATA/ICAO

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	Environmentally hazardous substances, solid n.o.s. Bordeaux Mixture (Metal Copper)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
14.6 Disposizioni Particolari	A97, A158, A179, A197

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Registrazione del Ministero della Sanità n° 12096 del 21/04/2004

- Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Inventari Internazionali

TSCA	Conforme
EINECS/ ELINCS	Conforme
DSL/NDSL	Conforme
PICCS	Conforme
ENCS	Conforme
Cina	-
AICS	Conforme
KECL	Conforme

Legenda

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario
DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni**Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3**

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H332 - Nocivo se inalato

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Data di revisione 29-mag-2017**Nota sulla revisione** Sezioni revisionate : 2, Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006****Dichiarazione di non responsabilità**

Le informazioni date da questa scheda corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione.

Si riferiscono al prodotto tal quale. In caso di formulazione o di miscela assicurarsi che non intervenga nessun pericolo.

Eventuali rischi derivanti da un uso non corretto del prodotto sono a carico dell'utilizzatore. Usare il prodotto solo per gli scopi ai quali è stato destinato.

Questa scheda deve essere utilizzata e riprodotta solo ai fini della prevenzione e della sicurezza.

Il produttore è tenuto a fornire la scheda di sicurezza a tutti coloro che possono entrare in contatto con il formulato.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza